

AVVISO AL PUBBLICO



Tiziano srl

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TIZIANO SRL con sede legale in Faenza (RA) Via Vittori N°20 comunica di aver presentato in data 01/04/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

IMPIANTO AGROVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI VILLASOR (SU) DENOMINATO "VILLASOR" DELLA POTENZA NOMINALE DI 41.839,2 kWp

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6 della Legge n.108 del 29 luglio 2021)

(e)

- ☒ tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici in terraferma" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- ☒ tra quelli ricompresi in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

L'impianto agrovoltico in progetto presenta una potenza di 41.839,2 kWp e si inquadra nell'ambito dei progetti PNIEC in quanto costituito da moduli fotovoltaici installati su terraferma. Il progetto rientra nell'obiettivo M2C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR) e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero della transizione ecologica;

Il progetto è localizzato in Sardegna, nella Provincia del Sud Sardegna, nel Comune di Villasor (SU) prevede:

la nuova realizzazione di un impianto agrovoltico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominato "Villasor". Il progetto è localizzato nel Comune di Villasor (SU) per un'estensione complessiva di circa 60 ettari. Al fine di garantire la continuità dell'attività agricola, il terreno, di tipo seminativo, sarà convertito a prato pascolo polifita permanente prevedendo un miglioramento agronomico del suolo, con aumento della produttività e della fertilità. Sono previsti sistemi di monitoraggio e agricoltura 4.0 mediante sensori micro-climatici wireless per la raccolta e l'analisi delle informazioni relative a temperatura, umidità, bagnatura fogliare e umidità del terreno. L'analisi dei principali impatti ambientali ha mostrato la compatibilità dell'intervento con il quadro ambientale in cui si inserisce. In fase di cantiere, così come in fase di dismissione, gli impatti negativi che riguardano le componenti paesaggio, atmosfera, suolo, ecosistemi ed agenti fisici saranno mitigati attraverso le misure contenute nel piano di monitoraggio ambientale, risultando quindi compatibili o poco significativi. Le fotosimulazioni e l'analisi dell'intervisibilità hanno mostrato come l'impianto risulterà visibile unicamente nelle immediate vicinanze; tale impatto è mitigabile attraverso

la realizzazione di una fascia di mitigazione arborea lungo tutto il perimetro. Dalle aree di pregio o ad alta frequentazione, ed in particolare quelle evidenziate di interesse storico-archeologico, l'impianto non risulta mai visibile. Il rischio archeologico è risultato sempre basso. La compatibilità dell'intervento con l'utilizzo per fini agricoli da parte dei conduttori attualmente attivi nell'area, fa sì che i potenziali impatti negativi sulla componente suolo e patrimonio agroalimentare siano bilanciati da quelli positivi. Dalle analisi agronomiche condotte emerge come la realizzazione dell'impianto risulti a favore di un miglioramento dell'attività del settore primario attualmente in essere. Riguardo agli aspetti vegetazionali, la realizzazione dell'opera comporterà il coinvolgimento di coperture vegetali prevalentemente di tipo artificiale. Il taglio di alcuni filari di esemplari arborei saranno compensati attraverso la realizzazione di una fascia plurispecifica lungo tutti i perimetri dei lotti costituita da essenze arboree ed arbustive autoctone. Gli impatti sulla fauna sono stati stimati complessivamente come non significativi o compatibili, mitigabili attraverso semplici interventi. In fase di esercizio, inoltre, si sottolineano gli impatti positivi sull'atmosfera grazie alla riduzione del consumo di combustibili fossili, sul suolo e sull'ecosistema mediante miglioramento agronomico del terreno e sul contesto sociale grazie all'impulso allo sviluppo economico ed occupazionale locale. L'impianto fotovoltaico sarà del tipo grid-connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione alla rete di trasmissione in Alta Tensione a 150 kV mediante cabina di trasformazione MT/AT, di competenza del proponente, collegata in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della stazione elettrica di smistamento (SE) della RTN 150 kV di Villasor. L'impianto avrà una potenza di picco pari a 41.839,2 kWp, pari alla somma delle potenze nominali dei moduli fotovoltaici installati, e una potenza nominale di 35000 kW, pari alla somma delle potenze in uscita (lato AC) dei 175 inverter fotovoltaici da 200 kW presenti in impianto.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni (progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante
PAOLO FAGNOLI

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.